

PREMESSA ALLA DECIMA EDIZIONE

Questa decima edizione del Manuale, pur lasciando inalterato il carattere dell'Opera così come inizialmente progettata, vede una più adeguata sistemazione degli argomenti, con il rifluire della trattazione relativa al profilo organizzativo dell'impresa ed ai suoi rapporti con il mercato nell'ambito della figura dell'imprenditore in generale, facendo ad essa seguire quella dell'imprenditore-società connotata dalla particolare problematica dei rapporti associativi economici strutturati.

Tra i collaboratori figurano, oltre ai nomi di coloro che hanno partecipato all'opera fin dal principio, anche quello dei Colleghi che hanno accettato di colmare le lacune di adeguamento ed aggiornamento di singole parti, provocate dalla prematura scomparsa degli Amici cui erano state assegnate.

Si tratta di studiosi di diversa esperienza e tendenza culturale, ma tutti legati da profondo affetto a Enzo Buonocore che di quest'opera è stato l'ideatore e l'entusiasta organizzatore.

Proprio a sottolineare questo legame ideale non sono state riprodotte le premesse alle edizioni successive alla prima, cui la presente contro ogni logica numerica si collega, pertanto, in diretta successione.

PREMESSA ALL'UNDICESIMA EDIZIONE

Il Manuale è giunto alla sua undicesima edizione e contiene le integrazioni che si sono resse necessarie per un adeguamento ed una informazione sulle più importanti novità legislative che si sono succedute negli ultimi tempi. Le novità più importanti si trovano nella Parte relativa alla crisi dell'impresa, che si espande ed invade soprattutto il diritto societario; ma tutto il diritto commerciale è in fermento, e non da ora. Basti pensare alla straripante ed incontenibile legislazione sulla protezione del consumatore (ma *chi era costui* è domanda sempre più senza risposta) soprattutto nei macrosettori del mercato mobiliare del credito e delle assicurazioni, legislazione che riguarda non solo i contratti, ma anche la attività dell'impresa. Tutte le varie Parti del Manuale sono state dunque riviste ed integrate.

Il Manuale conserva il suo carattere originario di opera che sviluppa il pensiero ed il metodo di Vincenzo Buonocore. Della continuità di questa tradizione si sono fatti interpreti anche gli Allievi più giovani, che hanno arricchito con i loro contributi il valore dell'opera, che originariamente si avvaleva anche della collaborazione – insostituibile e non dimenticata – di Antonio Patroni Griffi e Salvatore Pescatore. Confidiamo che anche questa edizione verrà accolta con favore da parte del pubblico e, soprattutto, da parte degli studenti.

